

Ambito Torino 3

## GIUDIZI DESCRITTIVI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Mario Castoldi  
aprile 2021

### Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e Linee guida

#### PER UNA LETTURA «SENSATA» DELLE LINEE GUIDA: PRINCIPI CHIAVE

- consentire una **valutazione globale e sintetica** del livello di apprendimento raggiunto dall'allievo, evitando una eccessiva frammentazione e analiticità degli elementi valutativi;
- centrarsi in modo esplicito e consapevole su una visione dell'apprendimento intesa come **sviluppo di competenze** da parte dell'allievo/a, evitando uno schiacciamento sulla sola padronanza di conoscenze e abilità;
- assumere pienamente una prospettiva valutativa declinata per livelli di apprendimento, in una **logica di apprezzamento**, evitando fratture o disallineamenti tra la formulazione degli obiettivi di apprendimento centrata sulle sole risorse conoscitive e la descrizione dei livelli curvata verso lo sviluppo di competenze;
- impiegare un **lessico valutativo** nello strutturare gli strumenti e le modalità della valutazione periodica e finale, evitando una commistione tra linguaggio progettuale e valutativo potenzialmente confusiva e ambigua;
- porre attenzione alle **peculiarità epistemologiche** delle diverse "materie" nell'analisi degli apprendimenti disciplinari, evitando soluzioni univoche e poco rispettose di tali specificità;
- proporre un approccio alla valutazione degli apprendimenti disciplinari che possa essere **esteso anche alla scuola secondaria di primo grado**, aldilà dei diversi simboli valutativi impiegati, evitando di accentuare la frattura culturale tra i due gradi scolastici;
- non perdere di vista la **funzione essenzialmente formativa** della valutazione periodica e finale degli apprendimenti

## FACCIAMO IL PUNTO

### FORMATO BASE DELLA RUBRICA VALUTATIVA DISCIPLINARE

DIMENSIONI DI ANALISI (nuclei tematici)	CRITERI (obiettivi di apprendimento)	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

## FACCIAMO IL PUNTO

### FORMATO BASE PER DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

DIMENSIONI DI ANALISI (nuclei tematici)	CRITERI (obiettivi di apprendimento)	GIUDIZIO
ASCOLTO E PARLATO	Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione Raccontare esperienze personali o esporre un argomento Interagire in una conversazione.	INTERMEDIO l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
LETTURA	Leggere in modo scorrevole Individuare le informazioni in testi di vario tipo Comprendere il senso globale in testi di vario tipo	
SCRITTURA	Produrre testi corretti sul piano ortografico, morfologico e sintattico Organizzare la comunicazione Esprimere considerazioni personali sugli argomenti nella produzione dei testi	
LESSICO	Comprendere e usare le parole del vocabolario di base Adattare i registri informale e formale	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Applicare le conoscenze morfo-sintattiche Riflettere sui propri errori e imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta	
NOTE APERTE:		

**FACCIAMO IL PUNTO: STATO DELL'ARTE**

DISCIPLINA	VERSIONI			
Italiano	I	III	V	II, IV
Lingua inglese	I	III	V	II, IV
Matematica	I	III	V	
Scienze	I	III	V	II, IV
Storia			V	
Geografia			V	
Arte e immagine	I	III	V	
Musica			V	
Educazione fisica	I	III	V	
Tecnologia	I	III	V	
Educazione civica	I	III	V	II, IV

**FACCIAMO IL PUNTO: STATO DELL'ARTE**

- Eventuale adattamento dei nuclei tematici e loro riduzione per le prime classi
- Uniformare la declinazione degli obiettivi per ciascun nucleo tematico (2-3 obiettivi per nucleo)
- Fare riferimento agli obiettivi di apprendimento previsti nelle IN
- Prevedere una descrizione dei profili per dimensioni di analisi/nuclei tematici (non per criteri/obiettivi di apprendimento)
- Fare riferimento alle quattro dimensioni proposte per la progressione dei quattro profili

## FACCIAMO IL PUNTO

### FORMATO BASE DELLA RUBRICA VALUTATIVA DISCIPLINARE

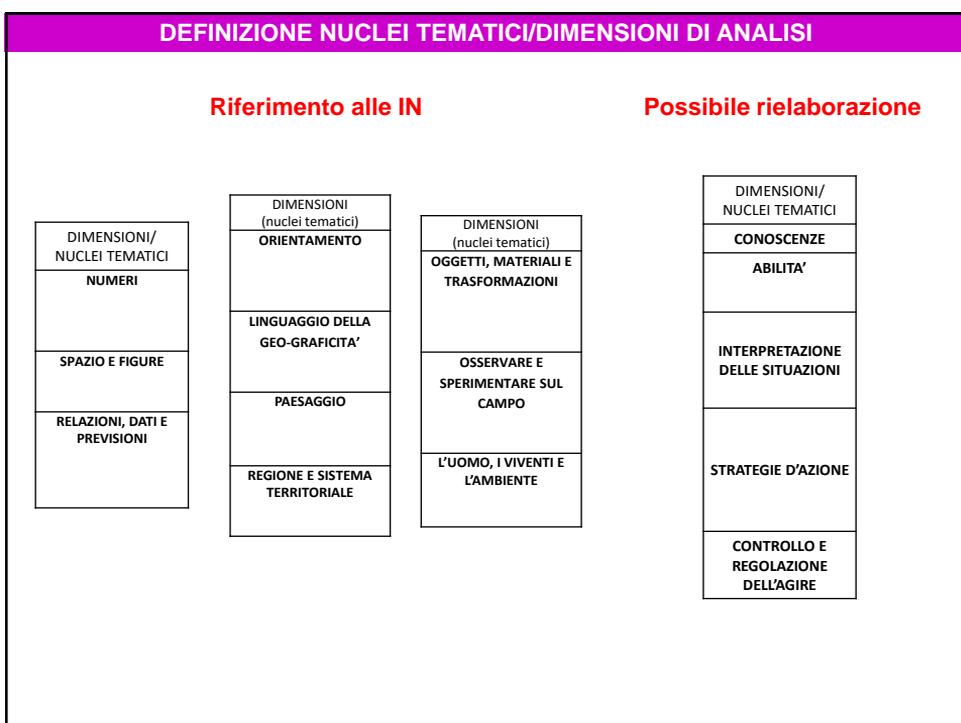
DIMENSIONI DI ANALISI (nuclei tematici)	CRITERI (obiettivi di apprendimento)	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXX

### Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e Linee guida

#### LINEE GUIDA

Dimensioni di significato per la definizione dei livelli di apprendimento:

- L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento;
- La tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, che può essere nota oppure non nota,
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito, che possono essere *predisposte dal docente* oppure *reperate spontaneamente*;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.



SPECIFICITA' EPISTEMOLOGICA DELLE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	
DISCIPLINE SCOLASTICHE CENTRATE SU LINGUAGGI	DISCIPLINE SCOLASTICHE CENTRATE SULL'ANALISI DELLA REALTA'
Italiano	Geografia
Lingua comunitaria	Storia
Arte e immagine	Matematica
Musica	Scienze
Scienze motorie e sportive	Tecnologia
ORGANIZZAZIONE PER AMBITI DI COMPETENZA	ORGANIZZAZIONE PER PROCESSI CHIAVE
Religione	ORGANIZZAZIONE PER PROCESSI CHIAVE
Educazione civica	

**FACCIAMO IL PUNTO: INDICAZIONI DI LAVORO**

- **Traguardo minimo: completamento delle 3 versioni della rubrica valutativa (I, III, V primaria)**
- **Traguardo supplementare: 5 versioni della rubrica**
- **Sviluppo ulteriore: elaborazione esempi di prove di competenza di fine anno**

**SVILUPPI DEL LAVORO**

- **Utilizzare l'intera scala dei quattro livelli proposti**

**UTILIZZO DELL'INTERA SCALA DI LIVELLI DI APPRENDIMENTO****LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
---------------------------------	------	------------	----------

**DISTRIBUZIONE NORMALE**

16,5%	33%	33%	16,5%
-------	-----	-----	-------

**NON E' UNA ETICHETTATURA, E' UN MOMENTO  
DI UN MONITORAGGIO IN ITINERE DI UN PERCORSO FORMATIVO**

**SVILUPPI DEL LAVORO**

- **Utilizzare l'intera scala dei quattro livelli proposti**
- **Raccordarsi con la scuola media**

RUBRICA DISCIPLINARE STORIA – fine scuola media					
DIMENSIONI	CRITERI	4/5	6	7/8	9/10
<b>PADRONANZA DI CONOSCENZE, CONCETTI E ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce avvenimenti, aspetti e processi della storia italiana, europea e mondiale.</li> <li>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</li> </ul>	Conosce e comprende in modo parziale processi della storia italiana, europea e mondiale. Solo se guidato usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente.	Conosce e comprende i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale. Usa conoscenze e abilità essenziali per orientarsi nella complessità del presente.	Conosce e comprende i processi della storia italiana, europea e mondiale. Usa conoscenze e abilità per orientarsi in modo corretto nella complessità del presente.	Conosce e comprende in modo organico e approfondito i processi della storia italiana, europea e mondiale. Usa conoscenze e abilità in autonomia e sicurezza per orientarsi nella complessità del presente.
<b>PROBLEMATIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua relazioni di causa ed effetto rispetto ad alcuni fatti storici.</li> <li>Richiama conoscenze significative di tipo storico.</li> <li>Pone quesiti per problematizzare.</li> </ul>	Anche se guidato, difficilmente individua semplici relazioni di causa ed effetto. Pone quesiti minimi ed essenziali, solo se guidato.	Individua semplici relazioni di causa ed effetto. Pone semplici quesiti su un contenuto noto.	Individua con sicurezza relazioni di causa ed effetto. Utilizza conoscenze pregresse per porre quesiti adeguati.	Individua con sicurezza e autonomia relazioni di causa ed effetto fra eventi storici. Utilizza conoscenze pregresse in modo ragionato e pone quesiti pertinenti con padronanza.
<b>IMPIEGO DELLE FONTI STORICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno ricava informazioni da fonti di vario tipo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</li> </ul>	Difficilmente seleziona e organizza informazioni, anche se guidato.	Seleziona ed organizza informazioni semplici ed essenziali.	Seleziona ed organizza in autonomia informazioni corrette.	Seleziona ed esamina in modo autonomo ed approfondito informazioni organiche.

RUBRICA DISCIPLINARE STORIA – fine scuola media					
DIMENSIONI	CRITERI	4/5	6	7/8	9/10
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizza le informazioni e le conoscenze (mappe, schemi, tabelle) e le rielabora con un personale metodo di studio.</li> </ul>	Organizza conoscenze e informazioni solo se guidato e in modo lacunoso e le rielabora in modo generico.	Organizza conoscenze e informazioni fondamentali e le rielabora in modo essenziale.	Organizza conoscenze e informazioni corrette e pertinenti e le rielabora in modo completo.	Organizza in autonomia conoscenze e informazioni organiche e le rielabora in modo approfondito e dettagliato.
<b>CONTESTUALIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.</li> <li>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</li> </ul>	Conosce sommariamente aspetti del patrimonio culturale e li mette in relazione con i fenomeni storici solo se guidato.	Conosce i fondamentali aspetti del patrimonio culturale e li mette in relazione in modo essenziale con i fenomeni storici.	Conosce in modo completo aspetti del patrimonio culturale e li mette in relazione in modo corretto con i fenomeni storici.	Conosce in modo approfondito aspetti del patrimonio culturale e li mette in relazione in modo sicuro con i fenomeni storici.
<b>COMUNICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite utilizzando il lessico specifico.</li> </ul>	Espone in modo stentato o non sempre corretto, utilizzando un lessico impreciso o sommario.	Espone in modo semplice e corretto utilizzando un lessico chiaro e adeguato.	Espone in modo autonomo, chiaro e lineare utilizzando un lessico vario e appropriato.	Espone con sicurezza e in modo preciso, ricco e ben articolato utilizzando un lessico specifico e ricercato.

## ESEMPIO SECONDARIA DI SECONDO GRADO: MATEMATICA

	4-5	6	7-8	9-10
SAPER E RICONOSCERE	Non ha conseguito le conoscenze basilari, presentando diverse lacune e difficoltà.	Ha conseguito parzialmente le conoscenze basilari e presenta alcune lacune e difficoltà.	Ha conseguito l'insieme delle conoscenze di base per il livello di classe.	Ha conseguito l'insieme delle conoscenze previste per il livello di classe, in modo ampio, sicuro e consapevole nei diversi ambiti.
ESEGUIRE E APPLICARE	Non ha conseguito le abilità basilari, presentando diverse lacune e difficoltà.	Ha conseguito parzialmente le abilità basilari e presenta alcune lacune e difficoltà.	Ha conseguito l'insieme delle abilità di base per il livello di classe.	Ha conseguito l'insieme delle abilità previste per il livello di classe, in modo ampio, sicuro e consapevole nei diversi ambiti.
MATEMATIZZARE E MODELIZZARE	Sa analizzare e tradurre, solo se guidato dall'adulto, semplici e note situazioni in linguaggio matematico, sapendo gestire alcune forme comunicative (linguistica, figurale, aritmetica, gestuale ecc.), al fine di modellizzare la situazione e determinare una procedura risolutiva.	Sa analizzare e tradurre semplici e note situazioni in linguaggio matematico, sapendo gestire alcune forme comunicative (linguistica, figurale, aritmetica, gestuale ecc.), al fine di modellizzare la situazione e determinare una procedura risolutiva. Presenta a volte lacune e difficoltà superabili con l'aiuto del docente o dei compagni.	Sa analizzare e tradurre in autonomia semplici e note situazioni in linguaggio matematico, sapendo gestire varie forme comunicative (linguistica, figurale, aritmetica, gestuale ecc.), al fine di modellizzare la situazione e determinare una procedura risolutiva. In situazioni inedite o più complesse, a volte necessita dell'aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Sa analizzare e tradurre diverse situazioni (semplici e più complesse, note e inedite) in linguaggio matematico, sapendo gestire in autonomia diverse forme comunicative (linguistica, figurale, aritmetica, gestuale ecc.), al fine di modellizzare la situazione e determinare una procedura risolutiva.

## ESEMPIO SECONDARIA DI SECONDO GRADO: MATEMATICA

	4-5	6	7-8	9-10
INTERPRETARE E RIFLETTERE SUI RISULTATI	Sa analizzare, solo se guidato dall'adulto, semplici affermazioni, procedimenti e risultati matematici verificando la coerenza con le condizioni della situazione.	Sa analizzare e comprendere semplici affermazioni, procedimenti e risultati matematici, propri o altrui, verificando la coerenza con le condizioni della situazione. Presenta a volte lacune e difficoltà superabili con l'aiuto del docente o dei compagni.	Sa analizzare e comprendere in autonomia affermazioni, procedimenti e risultati matematici, propri o altrui, verificando la coerenza con le condizioni della situazione. Sa inoltre valutare, necessitando a volte dell'aiuto del docente, se un sapere o un procedimento risolutivo possono essere utilizzati per risolvere una semplice situazione inedita.	Sa analizzare e comprendere in autonomia e con atteggiamento critico affermazioni, procedimenti e risultati matematici, propri o altrui, verificando la coerenza con le condizioni della situazione. Sa inoltre valutare se un sapere o un procedimento risolutivo possono essere utilizzati per risolvere una situazione inedita.
COMUNICARE E ARGOMENTARE	Sa riproporre, solo se guidato dall'adulto, semplici contesti, procedimenti e risultati matematici attraverso alcune forme comunicative (linguistica, gestuale, figurale, aritmetica ecc.). Sa comprendere, solo con l'aiuto dell'adulto, semplici e note descrizioni effettuate dai compagni in ambito matematico per motivare i procedimenti scelti e i risultati ottenuti.	Sa descrivere e presentare semplici informazioni, procedimenti e risultati matematici prediligendo alcune tra le diverse forme comunicative (linguistica, gestuale, figurale, aritmetica ecc.). Sa comprendere semplici e note presentazioni effettuate dai compagni in ambito matematico per descrivere i procedimenti scelti e i risultati ottenuti. Presenta a volte lacune e difficoltà superabili con l'aiuto del docente o dei compagni.	Sa presentare e giustificare in modo comprensibile all'interlocutore informazioni, procedimenti e risultati matematici in diverse forme comunicative (linguistica, gestuale, figurale, aritmetica ecc.). Sa comprendere le presentazioni e argomentazioni effettuate dai compagni in ambito matematico per motivare i procedimenti scelti e i risultati ottenuti. In casi più complessi, a volte necessita dell'aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Sa presentare e argomentare in modo autonomo e comprensibile a diversi interlocutori informazioni, procedimenti e risultati matematici in varie forme comunicative (linguistica, gestuale, figurale, aritmetica ecc.). Sa comprendere e riformulare le presentazioni e argomentazioni effettuate dai compagni in ambito matematico per motivare i procedimenti scelti e i risultati ottenuti.